



COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO
(Provincia di Frosinone)

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 35 del 04.08.2026

OGGETTO: ART. 187 COMMA 1 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 PER APPLICAZIONE QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

L'anno duemilaventisei il giorno quattro del mese di agosto alle ore 18:02 in San Biagio Saracinisco, il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente con avvisi scritti a domicilio, ai sensi dell'art.50, 2° c D. Lgs 267/ 2000, si è riunito in **Seduta Pubblica Ordinaria**, in prima convocazione e in prosieguo di seduta:

Fatto formale appello nominale, risultano presenti:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
IACONELLI Antonio	Sindaco	X	
MINCHELLA Maurizio	Consigliere	X	
IACONELLI Luciano	Consigliere	X	
BARILONE Davide	Consigliere		X
IACONELLI Fernando	Consigliere	X	
TAMBURRINI Lia	Consigliere		X
PETRILLO Roberto	Consigliere	X	
VALENTE Cristina	Consigliere	X	
DI MASCIIO Franco Antonio	Consigliere	X	
IACONELLI Giovanni Battista	Consigliere	X	
DI ZAZZO BIAGIO	Consigliere	X	

Presenti n. 9– Assenti n. 2

Presiede il Sig. Antonio Iaconelli in qualità di Presidente

Assiste, con funzioni di Segretario Comunale Dr Vincenzo Gulotta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta che si tiene in forma pubblica, per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: ART. 187 COMMA 1 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 PER APPLICAZIONE QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

Il Sindaco illustra la proposta di variazione di bilancio, che prevede l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione pari a € 11.628,09.

Viene riferito che la vicenda trae origine da un progetto finanziato tramite Misura PSR 7.4.1. (Regione Lazio), del valore complessivo di € 250.000,00, per il quale, in sede di rendicontazione finale, è stato rilevato dagli uffici regionali un superamento nel QTE del limite massimo del 12% previsto dall'articolo 6 del bando per le c.d. spese generali (comprenditive di spese tecniche, incentivi RUP e spese di pubblicità, ecc.).

A fronte di tale rilievo, la Regione Lazio ha comunicato la revoca parziale del contributo, non riconoscendo la quota eccedente il limite del 12%, per un importo pari all'oggetto della presente variazione di bilancio.

Nel corso della discussione si affronta la questione dell'eventuale responsabilità per l'errore nella redazione del Quadro Tecnico Economico (QTE), risalente al 2018. Viene riferito che, a seguito di verifica congiunta con il Segretario comunale, è emerso che errori di questa natura non integrano gli estremi della colpa grave necessaria per configurare una responsabilità amministrativo-contabile del dipendente pubblico o dell'amministratore, non essendo stato riscontrato dolo.

Su iniziativa del Consigliere Iaconelli Giovanni Battista segue un confronto tecnico-contabile in merito alla gestione contabile dell'importo oggetto di revoca di finanziamento, preso atto che i relativi pagamenti sono già stati eseguiti. Ad avviso del Consigliere non sarebbe stata necessaria alcuna variazione ma solo una presa d'atto, perché le obbligazioni sono state ormai estinte.

Il Sindaco e il Segretario chiariscono che l'operazione contabile (aumento entrata e corrispondente uscita) si sono rese necessarie per riequilibrare il bilancio a seguito della minore entrata. Infatti avendo già pagato l'opera per intero, l'impegno di spesa ha trovato regolare chiusura finanziaria. Di contro la riduzione disposta dall'ente erogatore in sede di verifica contabile impone una minore entrata quindi una sopravvenienza passiva.

Nel rispetto dell'art. 187 del TUEL, la differenza scoperta (copertura del disavanzo di progetto) va finanziata applicando o una quota dell'avanzo di amministrazione (libero o disponibile) oppure mediante economie di bilancio correnti.

Viene inoltre illustrato, su richiesta di chiarimento in aula, che il limite del 12% riguarda le c.d. spese generali, che comprendono cumulativamente, tra le altre, le spese tecniche, gli incentivi RUP e le spese di pubblicità (art. 6 Bando Regionale), mentre le specifiche spese per incentivi tecnici (pari al 2% dell'importo progettuale) non sono state oggetto di specifica contestazione da parte della Regione, riguardando lo sfioramento il pacchetto complessivo delle spese generali.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione, richiamando il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile e il parere favorevole in ordine agli equilibri di bilancio, per l'importo di € 11.628,09 sull'esercizio finanziario 2026, resosi necessario per l'applicazione, in via d'urgenza, di una quota dell'avanzo di amministrazione dell'anno.

Il Consigliere Di Mascio segnala, infine, la presenza di un refuso nel testo della delibera, precisamente per quanto concerne la data esatta di approvazione del Rendiconto di gestione 2025. Anche in questo caso, si prende atto del refuso, il quale, trattandosi di mero errore materiale, non inficia la validità del proposta di delibera.

Non essendovi ulteriori richieste di chiarimento, il Presidente pone in votazione il punto.

Dopo di ché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 11 del 18.3.2026 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 14.4.2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e programmazione PIAO per gli esercizi 2026 - 20228, di cui all'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, comprendente i Piani performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti risultanti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;

DATO ATTO che con deliberazione n. 25 in data 17.5.2026 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2025, da cui risulta un risultato di amministrazione ammontante ad € 167.187,63, così suddiviso:

Fondi accantonati	€ 491.177,59
Fondi vincolati	€ 37.818,24
Fondi destinati a spese di investimento	€
Fondi liberi	€ 167.187,63
TOTALE	€ 696.183,46

RITENUTO di applicare una quota dell'avanzo libero per la somma di € 11.628,09, per la copertura del ridotto finanziamento dell'opera innanzi richiamata;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, al netto di quelli che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, e pertanto non risulta necessario adeguare lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali di cui all'art. 1 comma 859 della Legge n. 145/2018 che rimane invariato;

VERIFICATO inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo

VISTI i seguenti allegati:

All 1) Variazione al bilancio di previsione - competenza;

All 1a) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione – competenza;

All 1b) Variazione al bilancio di previsione - cassa;

All 1c) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione - cassa;

All 1d) Quadro di controllo degli equilibri;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi degli articoli 175 e 187 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 2720 del 3.8.2026 (All. 2);

VISTI:

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Delibera n.35 del 04.08.2026

CON VOTI n. 9 favorevoli - n. 0 contrari, n. 0 astenuti, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa, la variazione al bilancio di previsione, consistente nell'applicazione di quote destinate del risultato di amministrazione, per la somma complessiva di € 11.628,09, come risulta dai seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione - competenza;

All. 1a) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione – competenza;

All. 1b) Variazione al bilancio di previsione - cassa;

All. 1c) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione - cassa;

4) DI DARE ATTO che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione di cui all'art. 193 comma 1 TUEL, come dimostrato nell'allegato seguente:

All. 1d) Quadro di controllo degli equilibri;

5) DI DARE ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

6) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 2720 del 3.8.2026 (All. 2);

7) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000, a seguito di separata e unanime votazione di n. 9 consiglieri presenti e votanti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
--

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Il Responsabile del servizio
F.to Davide Barilone

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL Segretario Comunale
F.to Dr Vincenzo Gulotta

IL Sindaco
F.to Antonio Iaconelli

E' copia conforme all'originale

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02-09-2026

Pubbl. n. 419 del 02-09-2026

Il Messo Comunale
F.to Amedeo Buzzeo

SI ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 04-08-2026

- ☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000;
☐ trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione

IL Segretario Comunale
F.to Dr Vincenzo Gulotta
